

CENTRO DEMOCRATICO
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di gestione di euro 54.625,61. Il decorso esercizio, come noto, è stato caratterizzato dalla pandemia del Covid-19, con periodi di lockdown che hanno inciso notevolmente sotto il profilo economico e sociale.

In questo scenario anche le attività e le iniziative politiche ne sono risultate condizionate e in buona parte limitate; il partito ha comunque sostenuto propri candidati nelle elezioni regionali della Calabria e dell'Emilia-Romagna svoltesi il 26 gennaio; in autunno ha presentato proprie liste in occasione delle elezioni regionali e amministrative della Campania, regionali della Liguria e ha sostenuto la campagna elettorale di propri candidati in occasione delle elezioni amministrative della Sardegna, mediante un'erogazione all'entità autonoma Centro Democratico Sardegna.

Dal punto vista economico, pertanto, l'avanzo di gestione scaturisce prevalentemente dalla riduzione dei costi dovuta alla contrazione dell'attività politica nei mesi di lockdown e nei successivi periodi di incertezza sanitaria; attualmente sono in fase di elaborazione le prossime attività ed iniziative da intraprendere e realizzare (ivi comprese quelle rivolte alla partecipazione attiva delle donne alla vita politica ed istituzionale) non appena il quadro epidemiologico e sanitario lo consentirà.

L'obiettivo del Partito rimane sempre quello di garantire una continuità economico-finanziaria e le risorse necessarie per svolgere l'attività politica ed organizzativa negli esercizi successivi: occorre pertanto proseguire nel percorso intrapreso rivolto al potenziamento delle attività dirette ad incrementare l'autofinanziamento, soprattutto attraverso la sensibilizzazione dei contribuenti nella destinazione del 2xmille, nonché nel contenimento dei costi di gestione.

Passiamo, quindi, ad illustrare la situazione dal **punto di vista economico finanziario**.

I proventi della gestione caratteristica sono stati pari ad euro 176.410,88. Hanno registrato un incremento di € 4.626,52 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti dalle seguenti voci:

• Quote associative annuale	2.865,00
• Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2xmille dell'Irpef	161.045,88
• Contributi provenienti da persone fisiche	12.500,00

A fronte dei proventi di cui sopra sono stati registrati *oneri della gestione caratteristica* per complessivi Euro **121.790,97**, con un decremento di € 63.701,56 rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio gli oneri della gestione caratteristica vengono come di seguito ripartiti:

Costi per servizi così composti:		
• spese collaboratori e consulenze	17.689,82	
• spese di pubblicità e di organizzazione eventi	3.037,96	
• spese amministrative (postali, servizi generali, telefoniche, ecc)	17.596,49	
Totale costi per servizi		38.324,27
Costi per godimento di beni di terzi (affitti e noleggi):		
• per godimento beni di terzi afferenti la sede nazionale	15.600,00	
• per noleggio macchinari sede ed autovetture	1.555,74	
Totale spese godimento beni di terzi		17.155,74
Costi per il personale dipendente		24.637,83
Ammortamenti e svalutazioni		2.988,86
Oneri diversi di gestione		1.579,68
Accantonamento ai sensi dell'art. 9 c. 3 e art. 12 D.L. 149/2013		16.104,59
Contributi per iniziative elettorali		21.000,00

Il risultato economico della gestione caratteristica è pari ad un avanzo di euro 54.619,91, al quale devono essere sommati i proventi finanziari netti per euro 5,70.

Si determina, pertanto, il disavanzo di gestione di euro 54.625,61.

Passando all'esame della situazione patrimoniale, con riferimento ai debiti verso fornitori si reputa opportuno formulare alcune considerazioni.

Innanzitutto si precisa che successivamente alla data della chiusura d'esercizio sono stati pagati debiti v/ fornitori per € 193,86.

Relativamente ai debiti verso fornitori per fatture ricevute (escluse quindi le fatture da ricevere), pari a complessivi € 29.212,36, si precisa che, dedotti gli importi pagati nei primi giorni del 2021, trattasi di debiti assunti negli esercizi precedenti, in occasione delle elezioni politiche del 2013. In particolare, in questi debiti è ricompreso un fornitore, per un importo pari ad € 11.022,96, nei confronti del quale è tutt'ora pendente una controversia legale.

Obiettivo del Partito sarà, pertanto, sempre nel rispetto del principio di continuità aziendale, quello di procedere all'integrale pagamento dei debiti assunti, accantonando le risorse finanziarie disponibili a tale fine.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi euro 371.387,11 così costituite:

- Immobilizzazioni materiali	2.643,65
- Immobilizzazioni finanziarie	2.600,00
- Crediti	13.632,08
- Disponibilità liquide	352.511,38

La passività, compresi i fondi, sono pari complessivamente ad euro 138.757,92 e sono costituite:

- dal fondo accantonamento ex art. 3 Legge 157/99)	13.402,38
- dal fondo accantonamento 2xmille	86.486,02
- dal fondo di trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	772,19
- da debiti verso i fornitori	34.092,36
- da debiti tributari	754,31
- da debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	685,63
- da altri debiti (come da dettaglio in nota integrativa)	4.065,03

Il rendiconto in esame è stato redatto secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

In ottemperanza a quanto specificatamente indicato nell'allegato B) della legge 2 gennaio 1997, n.2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni.

1) ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'attività di informazione e comunicazione di Centro Democratico nell'anno 2020 si è sviluppata attraverso i seguenti eventi:

- Consiglio Nazionale del 29 maggio 2020, Roma, presso Via di Torre Argentina 47, dove si è provveduto ad esaminare ed approvare il rendiconto al 31 dicembre 2019 e relativi allegati;

- Consiglio Nazionale dell'11 luglio 2020, Roma, presso l'Hotel Massimo D'Azeglio, dove si è provveduto a fare il punto del quadro politico nazionale, si è ribadito il collocamento del Partito nell'ambito del centrosinistra anche in vista delle elezioni amministrative dell'autunno e per le stesse elezioni si è deliberato il sostegno economico del Partito nei confronti delle liste e dei candidati;

- Consiglio Nazionale del 3 ottobre 2020, Roma, presso l'Hotel Massimo D'Azeglio, dove si è tenuta la discussione sulla situazione politica nazionale e sull'analisi del voto delle elezioni regionali e amministrative svoltesi il 20

settembre; si sono date informazioni ai consiglieri relativamente alle attività di tesseramento e si sono attribuite al Tesoriere funzioni di amministratore per ragioni amministrative;

- Consiglio Nazionale del 21 dicembre 2020, Roma, presso Via di Torre Argentina 47, si è provveduto all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2021, svoltesi in modalità ibrida.

Si fa presente che per tutti gli eventi proposti è stata data possibilità ai consiglieri nazionali di poter partecipare in modalità telematica.

In conseguenza di quanto già specificato, si sottolinea che nel 2020 il Partito ha incentivato le attività di comunicazione attraverso l'utilizzo delle piattaforme social e di comunicazione.

2) SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVO

Nell'anno 2020 il partito ha erogato contributi per iniziative elettorali per complessivi € 21.000,00.

3) RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO ORGANIZZATIVI DEL PARTITO O MOVIMENTI

Nel decorso esercizio il Partito non ha ripartito risorse derivanti dalla destinazione del 2xmille dell'Irpef tra i livelli politico organizzativi del Partito o movimenti.

4) RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, il partito non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, il Partito, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Si precisa altresì che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

5) LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Contributi in denaro da persone fisiche

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, si registrano contribuzioni da persone fisiche per le quali è previsto l'obbligo (per importi superiori a € 500,00) di presentare la "Dichiarazione congiunta". Nei contributi esposti nel conto economico del rendiconto, pari a complessivi € 12.500,00 l'ammontare dei contributi oggetto di rendicontazione congiunta è pari a complessivi **euro 12.000,00** come di seguito ripartiti:

- € 12.000,00 contributo versato dall'On. Tabacci. Tali importi corrispondono al totale delle dichiarazioni depositate, a norma di legge, presso la Presidenza della Camera dei Deputati.
- € 500,00 contributo versato in data 17/06/2020 da Benvenuti Francesco e Simi Ilaria Lucia.

6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per la gestione dell'esercizio 2021, nell'incertezza legata all'emergenza Covid 19 sull'evoluzione del quadro politico nazionale, sull'effettiva possibilità di dar corso ad iniziative politiche, anche in seguito al rinvio degli appuntamenti elettorali per il rinnovo di Consigli regionali e comunali, tenuto conto dei potenziali ulteriori risvolti economici della pandemia, nell'ottica della spending review e del contenimento delle spese correnti del partito, gli oneri relativi alle campagne elettorali e alle iniziative politiche in presenza saranno contenuti al minimo fino al termine dell'emergenza sanitaria.



Come più volte sottolineato nel corso della presente relazione, l'obiettivo da perseguire è altresì quello di una incisiva azione di autofinanziamento, in modo da poter garantire al Partito le risorse necessarie per svolgere la sua attività politica.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la sede sarda denominata "Centro Democratico Sardegna", istituita nel 2014, è dotata di autonomia amministrativa, economica, finanziaria, gestionale e contabile.

Il bilancio di tale Ente si allega al rendiconto del Partito, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 149/2013, costituendone parte integrante.

Si precisa infine che:

- non sono state costituite fondazioni e/o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni del partito (art. 6 Decreto legge 149/2013);
- il partito non ha ricevuto erogazioni da parte di fondazioni o associazioni;
- i rimborsi ed i contributi percepiti sono finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria del partito;
- nell'anno 2020 il Partito "Centro Democratico" non ha direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

Il Tesoriere

(Carlo Romano)